



# Verbale n. 12/2019

## Adunanza del Senato Accademico del 15/10/2019

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 9:35, si è riunito, regolarmente convocato, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

### Ordine del giorno

#### 1. Comunicazioni

1. Stipula di nuovi accordi bilaterali internazionali
2. Decreti ministeriali assegnazione punti organico anno 2019
- 3.

#### 2. Statuto, Regolamenti, Ordinamento didattico

1. Nuovo Regolamento degli spin-off dell'Università di Padova - Parere
2. Nuovo Regolamento per le Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia
3. Cause di ineleggibilità ex art. 8 del Regolamento Generale di Ateneo

#### 6. Rapporti internazionali

1. Accordo di Cooperazione con l'Universidad de Granada, finalizzato all'avvio di un percorso internazionale con rilascio di doppio titolo agli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Cognitive Neuroscience and Clinical Neuropsychology, Classe LM-51
2. Accordo di Cooperazione con l'Università Friederich Schiller di Jena, finalizzato all'avvio di un percorso internazionale con rilascio di doppio titolo agli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche – LM 78
3. Accordo quadro di collaborazione fra l'Università degli Studi di Padova e l'Istituto Italo-Latino Americano - IILA
4. Accordo quadro di collaborazione fra l'Università degli Studi di Padova e Dongfang International Center for Educational Exchange China Scholarship Council (CSC Dongfang)

#### 7. Componente studentesca

1. Modifica ordinamento didattico e relativa offerta formativa delle Scuole di specializzazione di Area Psicologica per l'a.a. 2019/2020 ai sensi del D.M. 50/2019 - Parere

#### 8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Centro di Ricerca Interdipartimentale per le Biotecnologie Innovative – CRIBI – Regolamento
2. Centro Servizi Informatici di Ateneo – Modifiche statutarie e nuova denominazione “Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio – VSIX”

## Verbale n. 12/2019

### Adunanza del Senato Accademico del 15/10/2019

pag. 2 di 37

#### 9. Personale

1. Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2019/2020 – Parere

#### 14. Elezioni

1. Componenti del Consiglio di Amministrazione interni alla comunità universitaria - quadriennio 2016-2020 – sostituzione Prof. Vettor

A seduta aperta, con il consenso unanime di tutti i presenti, la proposta di delibera 02/01 Nuovo Regolamento degli spin-off dell'Università di Padova – Parere viene trasformata nella comunicazione 01/03, di pari oggetto.

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof.ssa Stefania Bruschi	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Bruno Chiarello	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Fabrizio Nestola	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Bruno Cozzi	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof.ssa Alessandra Simonelli	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Roberto Vettor	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Gianluigi Baldo	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Jacopo Bonetto	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Giulio Cainelli	Direttore di Dipartimento Macroarea 3			X
Prof. Geppino Pucci	Professore I fascia Macroarea 1	X		
Prof. Stefano Piccolo	Professore I fascia Macroarea 2	X		
Prof.ssa Patrizia Marzaro	Professore I fascia Macroarea 3	X		
Prof.ssa Chiara Maurizio	Professore II fascia Macroarea 1	X		
Prof. Giuseppe Tarantini	Professore II fascia Macroarea 2		X	
Prof. Fabio Grigenti	Professore II fascia Macroarea 3			X
Prof. Attilio Motta	Professore II fascia Macroarea 3	X		
Prof.ssa Francesca Maria Susin	Ricercatore Macroarea 1	X		
Prof. Carlo Nicoletto	Ricercatore Macroarea 2	X		
Dott. Andrea Berto	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Tiziano Bresolin	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Sig. Raffaele Musella	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Nicola Dengo	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Giovanni Gomiero	Rappresentante degli studenti		X	
Sig.ra Virginia Libero	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Pietro Notarnicola	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Caterina Vencato	Rappresentante degli studenti	X		

**Legenda:** (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.



## Verbale n. 12/2019

### Adunanza del Senato Accademico del 15/10/2019

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Federica Negrisolò dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Il Rettore ritiene opportuno condividere con i Senatori alcune riflessioni in merito al cerimoniale per il conferimento dei titoli *ad honorem*, in particolare il Dottorato, di recentissima introduzione presso l'Ateneo di Padova. In occasione della prima cerimonia di consegna del Dottorato *ad honorem* si è infatti riscontrato uno scarso interesse nella partecipazione anche da parte di molti colleghi docenti del Collegio di Dottorato proponente, nonostante il prestigio e il clamore, anche mediatico, atteso dalla presenza di uno scienziato di primissimo ordine quale il Prof. Young, premio Nobel per la Medicina.

Se nelle intenzioni il Dottorato *ad honorem* si affianca alla tradizionale e ben più consolidata Laurea *ad honorem* per offrire un riconoscimento ulteriore e più prestigioso a personalità di spicco le cui ricerche si siano particolarmente distinte a livello scientifico, è doveroso assicurare a tali eventi la giusta cornice, anche sotto il profilo comunicativo e cerimoniale.

Ritiene quindi opportuno sondare l'opinione del Senato allo scopo di verificare se l'organizzazione della cerimonia e il coinvolgimento della comunità accademica debbano o possano avvenire su basi diverse, eventualmente prevedendo che le cerimonie si svolgano all'interno dei Dipartimenti proponenti invece che nell'Aula Magna dell'università.

OMISSIS

---

## Verbale n. 12/2019

### Adunanza del Senato Accademico del 15/10/2019

#### OMISSIS

Il Rettore ringrazia i Senatori per il proficuo contributo alla discussione e, acquisita la disponibilità dei presenti, propone di costituire un gruppo di lavoro trasversale alle tre Macroaree con il compito di formulare una proposta organica per la disciplina del cerimoniale di conferimento dei titoli *ad honorem*, composta dai Proff. Piccolo, Pucci, Nicoletto e Motta e dal Dott. Dengo.

Oggetto: <b>Stipula di nuovi accordi bilaterali internazionali</b>	
N. o.d.g.: <b>01/01</b>	UOR: <b>Ufficio International office</b>

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Paccagnella, Prorettore alle Relazioni internazionali, il quale ricorda che, ai fini di incrementare il grado di internazionalizzazione, è interesse dell'Ateneo confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

La procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali, approvata con delibera del Senato Accademico rep. n. 168 nella seduta del 5 dicembre 2011, stabilisce, fra l'altro, che il Senato debba essere aggiornato riguardo ai rinnovi e alle nuove proposte di accordo tramite comunicazione.

A tal fine, il Rettore informa che si stanno concludendo le procedure per la firma dei seguenti nuovi accordi:

- Cina: Chongqing Medical University (Chongqing): si tratta di un MoU e un Addendum promossi dal Dipartimento di Neuroscienze: scienze NPSRR;
- Cina: China University of Geosciences (Wuhan): si tratta di un MoU e un Addendum promossi dal Dipartimento di Geoscienze;
- Russia: Kazan State Academy of Veterinary Medicine by N. E. Bauman (Kazan): si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Studi linguistici e letterari e dal Dipartimento di Medicina animale, produzione e salute;
- Mozambico: Universidade Eduardo Mondlane (Maputo): si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento Salute della donna e del bambino;
- Gran Bretagna: Lancaster University (Lancaster): si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità.

Informa inoltre che si stanno concludendo le procedure per la firma del rinnovo dei seguenti accordi:

- Romania: University of Oradea (Oradea): si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Studi linguistici e letterari;
- Giappone: Fukuoka University (Fukuoka): si tratta di un Addendum di Ateneo promosso dal Prorettore alle Relazioni Internazionali prof. Alessandro Paccagnella;

## Verbale n. 12/2019

### Adunanza del Senato Accademico del 15/10/2019

pag. 5 di 37

- Brasile: Pontificia Universidade Catolica do Paraná (Curitiba): si tratta di un MoU e di un Addendum promossi dal Prorettore alle Relazioni Internazionali prof. Alessandro Paccagnella.

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: <b>Decreti ministeriali assegnazione punti organico anno 2019</b>	
N. o.d.g.: <b>01/02</b>	UOR: <b>Ufficio Sviluppo organizzativo</b>

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale il quale, con il supporto di alcune slide, illustra l'assegnazione di Punti Organico per l'anno 2019.

Con [D.M. 8 agosto 2019 n. 740](#) state distribuite fra gli atenei le risorse ordinarie di Punti Organico per l'anno 2019.

Va innanzitutto premesso che a decorrere dall'anno 2018 per il sistema universitario italiano il turnover consentito è complessivamente pari al 100% delle cessazioni verificatesi l'anno precedente, conteggiate in punti organico.

Il [D.M. 740/2019](#) definisce i criteri per il riparto e l'assegnazione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di punti organico disponibili per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2019.

I criteri si rifanno al [DPCM 28 dicembre 2018](#), recante disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università statali per il triennio 2018-2020, a norma dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 49/2012, che ha confermato i due indici:

- indicatore delle spese di personale (IP), definito dal rapporto tra:
  - la spesa complessiva per il personale (include personale di ruolo, collaborazioni, spese per salario accessorio, premialità, welfare, buoni pasto etc... ma non il personale pagato da convezioni esterne certificate)
  - le cosiddette entrate libere (costituite dal FFO, dai fondi per la programmazione triennale del MIUR e dai contributi corrisposti dagli studenti al netto dei rimborsi);
- indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) definito nella misura dell'82% del rapporto tra:
  - le entrate libere (come sopra definite) meno le spese per fitti passivi
  - le spese fisse, costituite dalle spese di personale (come sopra definite) più le rate dei mutui pagate con il bilancio dell'ateneo.

Alle università con valore di IP pari o superiore all'80% oppure con ISEF inferiore o uguale a 1 è attribuito un contingente assunzionale pari al 50% della spesa relativa alle cessazioni registratesi nel 2018 di personale a tempo determinato e di ricercatori a tempo determinato assunti a valore sul bilancio di Ateneo; alle restanti università (con IP inferiore all'80% e ISEF superiore a 1) è attribuito, oltre al contingente assunzionale di base del 50%, un margine aggiuntivo fino a concorrenza del limite di punti organico disponibili a livello nazionale (pari al 100% della spesa relativa alle cessazioni 2018).

Tale margine è ripartito in misura proporzionale al 20% della differenza fra l'82% delle entrate libere e le spese fisse.

Le istituzioni che si trovano in una situazione di significativa e conclamata tensione finanziaria, non possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato con oneri a carico del proprio bilancio.

Gli indicatori IP e ISEF relativi all'Università degli Studi di Padova risultano in media con gli

## Verbale n. 12/2019

### Adunanza del Senato Accademico del 15/10/2019

pag. 6 di 37

altri atenei italiani e si assestano per l'anno 2019 rispettivamente al 66,78% (a fronte del 67,06% del 2018 e di una media nazionale pari a 66,67%) e al valore di 1,19 (a fronte del 1,18 nel 2018 e di una media nazionale pari a 1,20).

Il turn-over riconosciuto all'Ateneo per l'anno 2019 è stato del 105%, in leggera diminuzione rispetto al 106% del 2018 e si traduce in 88,37 punti organico; il peso di Padova nel sistema universitario, con riferimento al turn over riconosciuto, è pari al 3,98%, a fronte del 3,86% dell'anno precedente.

Le previsioni contenute nella programmazione di Ateneo, approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 352 del 18 dicembre 2018, prevedevano per il 2019 un turnover riconosciuto di 77 PO, con un coefficiente del 105% sulle cessazioni. Tale previsione si è rivelata esatta sul coefficiente ma prudenziale sulle cessazioni, per cui l'Ateneo ha ricevuto 11,37 PO in più, a causa del maggior numero di cessazioni verificatesi. L'utilizzo di tale disponibilità verrà deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Il Rettore comunica inoltre che con [D.M. 8 agosto 2019 n. 742](#), sono state distribuite fra gli atenei anche le risorse straordinarie che la legge di bilancio 2019 ha previsto per gli anni 2019 e 2020, a favore degli atenei "virtuosi", che nell'anno precedente a quello di riferimento presentano un IP inferiore al 75% e un ISEF maggiore di 1,1.

In attuazione per il 2019 è appunto intervenuto il [D.M. 742/2019](#), che ha distribuito 221,22 punti organico fra 52 università su 65, utilizzando i seguenti criteri di riparto:

a) 0,5 p.o. per ciascun ateneo;

b) il 70% dei p.o. residui disponibili, pari a 136,65, calcolato in base al numero di studenti entro il I anno fuori corso nell' a.a. 2017/18 cui si somma il numero di borse di dottorato del XXXIII ciclo, il tutto moltiplicato per un indice X basato sul rapporto studenti/docenti in servizio al 31 dicembre 2018 ( $X < 15 = 1$ ,  $X > 30 = 2$ , Intermedio = 1,5);

c) il 30% dei p.o. residui disponibili, pari a 58,57, in proporzione al numero di docenti in servizio al 31 dicembre 2018 moltiplicati per un indice Y che considera il livello di virtuosità finanziaria dell'istituzione, così come definito dall'indicatore ISEF ( $Y = 1$  se  $ISEF < 1,15$ ,  $Y = 2$  se  $ISEF > 1,2$ ,  $Y = 1,5$  se ISEF intermedio).

I punti organico di cui alle lettere b) e c) (136,65+58,57) sono rettificati in base alla percentuale di utilizzo dei p.o. alla data del 31 dicembre 2018 rispetto alle assegnazioni disposte fino al 2017, compresi i piani straordinari, apportando un coefficiente di riduzione (detta P la percentuale di utilizzo, se  $P < 75\%$ , la riduzione sull'assegnazione è del 10%, se P è compreso fra il 75 e l'85% la riduzione è del 5%, se  $P > 85\%$  non c'è riduzione,).

I p.o. che residuano dall'applicazione di tale criterio sono assegnati alle istituzioni che hanno utilizzato almeno l'85% delle risorse in proporzione al relativo peso dell'assegnazione disposta.

Per quanto concerne l'Università di Padova, l'assegnazione straordinaria è pari a 10,57 punti organico, con un peso complessivo sul sistema pari al 4,78%, così ripartiti: lettera a) 0,50 p.o. - lettera b): 7,07 p.o. (5,17% sul sistema) - lettera c): 2,78 p.o. (4,75% sul sistema), cui si aggiunge una premialità di 0,22 p.o. per l'elevato utilizzo delle risorse assegnate (7,07% sul sistema).

Gli atenei devono provvedere ad accettare tale autorizzazione straordinaria entro il 31 ottobre 2019 corredando la richiesta di una certificazione del Collegio dei revisori dei Conti circa la capacità di copertura della maggiore spesa sul proprio bilancio, dalla quale risulti la sostenibilità economico-finanziaria dei conseguenti oneri strutturali a carico dei rispettivi bilanci. Le ri-



## **Verbale n. 12/2019**

### **Adunanza del Senato Accademico del 15/10/2019**

sorse che si renderanno eventualmente disponibili in seguito a mancate accettazione da parte degli atenei, saranno suddivise fra gli atenei che le richiederanno entro la misura massima di quanto assegnato a ciascun ateneo.

L'utilizzo di tale assegnazione straordinaria di 10,57 verrà deliberata dal Consiglio di Amministrazione, cui sarà sottoposta anche la decisione di richiedere al MIUR un'ulteriore assegnazione di 10 punti organico a valere sulle risorse eventualmente non accettate dagli atenei destinatari del provvedimento.

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

---

## Verbale n. 12/2019

### Adunanza del Senato Accademico del 15/10/2019

OMISSIS

<b>Oggetto: Nuovo Regolamento degli spin-off dell'Università di Padova</b>	
<b>N. o.d.g.: 01/03</b>	<b>UOR: Ufficio Valorizzazione della ricerca</b>

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Dughiero, Prorettore al Trasferimento tecnologico e ai rapporti con le imprese, e al Dott. Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e rapporti con le imprese, i quali ricordano che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 16 aprile 2019, aveva ritenuto opportuno costituire un Gruppo di lavoro coordinato dallo stesso Prorettore, al fine di elaborare una proposta di nuovo Regolamento degli spin-off dell'Università di Padova da presentare in approvazione entro il mese di settembre.

Il gruppo di lavoro, di cui fanno parte oltre al Prof. Fabrizio Dughiero (coordinatore), il Direttore generale, il Prof. Roberto Vettor, la Dott.ssa Chiara de' Stefani e il Dott. Francesco Nalini, è pervenuto alla stesura del testo, che viene allegato alla presente delibera nella versione frutto di condivisione in sede di Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 luglio 2019 (Allegato n. 1/1-11) unitamente al prospetto sinottico che mette a confronto la bozza con il testo del Regolamento tuttora vigente (Allegato n. 2/1-31).

I principi generali sottesi alla revisione del Regolamento degli spin-off di Ateneo sono: un più efficace monitoraggio delle attività degli spin-off al fine di una maggior sinergia tra Ateneo e spin-off anche in termini strategici per l'Università; l'attenzione al rapporto di collaborazione con il Servizio Sanitario regionale; l'applicazione rigorosa della normativa vigente in materia (in particolare il DM 168/2011) che disciplina, tra l'altro, le fasi di approvazione di uno spin-off universitario, la regolamentazione della proprietà intellettuale e gli incarichi esterni del personale universitario in sintonia rispettivamente con il nuovo Regolamento brevetti, anch'esso in fase di revisione, e con i Regolamenti per gli incarichi esterni del personale docente e del personale tecnico amministrativo; la razionalizzazione delle norme, la chiarezza e la facilità di consultazione; la necessità di costituire una nuova Commissione spin-off (rinominata "Comitato") come organismo più tecnico e con competenze specifiche in materia.

Di seguito si evidenziano le principali novità del nuovo Regolamento:

1) l'esclusione degli studenti, dei laureati e dei dottori di ricerca dalle categorie di soggetti che possono costituire uno spin-off;

## Verbale n. 12/2019

### Adunanza del Senato Accademico del 15/10/2019

2) l'introduzione della validità di 5 anni per lo status di spin-off; decorso tale termine, l'Università valuta se permangano le condizioni per rinnovare, di un uguale periodo, la concessione di tale status;

3) la previsione di un controllo annuale sulle attività dello spin-off, che dovranno presentare all'Ufficio competente non solo il bilancio di esercizio, ma anche una relazione sulle attività svolte (che poi verrà trasmessa alla Commissione spin-off in caso si rilevi qualche criticità);

4) l'introduzione di un articolo dedicato alla Commissione spin-off (rinominata "Comitato"), che non è più un organismo di composizione senatoriale che si pronuncia in vece del Senato Accademico, ma un nuovo organismo consultivo con competenze tecnico-scientifiche. Il Comitato spin-off sarà composto dal Prorettore con delega al trasferimento tecnologico e ai rapporti con le imprese, che la presiede, da un rappresentante della Consulta dei Direttori di Dipartimento, dal Direttore Generale o da un suo delegato e da altri componenti (da un minimo di 2 ad un massimo di 4) designati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore e scelti tra esperti, interni o esterni all'Ateneo, in materia di trasferimento tecnologico, innovazione e creazione di impresa, proprietà intellettuale e diritto societario. Il Comitato spin-off può invitare a partecipare alle singole riunioni, con funzioni consultive, altri soggetti interni ed esterni all'Università, competenti nello specifico settore di business del progetto imprenditoriale su cui deve pronunciarsi;

5) l'iter di approvazione è il seguente:

- a. parere del Dipartimento;
- b. parere del Comitato spin-off (eliminato quello della Consulta dei Direttori, che però nomina un suo rappresentante in seno al Comitato spin-off);
- c. parere del Senato Accademico;
- d. autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.

Se il proponente esercita la propria attività in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Regionale, il Dipartimento di afferenza dovrà inoltre acquisire il parere alla costituzione dello spin-off dall'ente per il quale il proponente presta l'attività assistenziale, relativamente all'assenza di concorrenza delle attività dello spin-off con le attività di tale ente;

6) il Consiglio di Amministrazione delibera anche in merito all'autorizzazione ai proponenti a svolgere le attività a favore dello spin-off descritte nel business plan. Quest'ultima autorizzazione resta in vigore finché la società mantiene lo status di spin-off;

7) l'articolo 7, che disciplina le incompatibilità e le attività dei proponenti e del personale universitario a favore dello spin-off, specifica che i docenti soci di spin-off possono assumere cariche con deleghe operative e poteri di rappresentanza negli spin-off (ad es. presidente o amministratore delegato), fermo restando l'obbligo di svolgere le funzioni didattiche, di ricerca e istituzionali all'interno dell'Università secondo gli obblighi di legge e le previsioni dei regolamenti di Ateneo. L'assunzione di tali cariche deve essere preventivamente autorizzata dall'Ateneo secondo le modalità di cui ai regolamenti per gli incarichi esterni (docenti e personale tecnico amministrativo). In sede di costituzione dello spin-off l'autorizzazione può essere espressa nella medesima delibera del Consiglio di Amministrazione;

8) la previsione che il canone di utilizzo del sigillo di Ateneo sia dovuto obbligatoriamente, a partire dal secondo anno di esercizio, non solo dagli spin-off semplici ma anche da quelli par-

## Verbale n. 12/2019

### Adunanza del Senato Accademico del 15/10/2019

pag. 10 di 37

tecipati, con la sola differenza, per gli spin-off partecipati già costituiti prima dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento, che tale obbligo decorre dal quarto anno di esercizio;

9) tutta la struttura del Regolamento è alleggerita e semplificata: viene meno infatti la distinzione tra gli articoli per gli spin-off semplici e quelli partecipati. Gli articoli analoghi vengono accorpati e vengono lasciati solo gli articoli che disciplinano le differenze (ad esempio la procedura di approvazione e la documentazione richiesta) per le due tipologie di spin-off;

10) l'inserimento di un articolo specifico sugli obblighi di trasparenza per le società partecipate da pubbliche amministrazioni, che recepisce le disposizioni di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016;

11) l'inserimento di un articolo specifico che contempla tutti i casi di revoca dello status di spin-off.

Il nuovo testo recepisce inoltre le osservazioni emerse nel corso della seduta del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019, prevedendo:

- tra gli adempimenti richiesti ai proponenti la costituzione di spin-off, l'indicazione esplicita del titolare effettivo, rilevante in particolare ai fini dell'antiriciclaggio in presenza di soci fiduciari (art. 4.2 "Parere del Comitato spin-off", comma 3, lett. f);
- uno snellimento degli adempimenti in capo agli spin-off, a cui non verrebbe più richiesta la relazione annuale sulle attività svolte e sulle prospettive future, ma semplicemente il bilancio d'esercizio e la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c. (art. 5 "Rapporti tra l'Università e lo spin-off", comma 4).

Poiché l'iter di approvazione prevede che il testo del nuovo Regolamento sia sottoposto al parere della Consulta dei Direttori di Dipartimento, che non ha ancora potuto esprimersi anche in considerazione del rinnovo dei direttori eletti, il Rettore informa che il Senato Accademico si esprimerà formalmente nella prossima seduta, dopo che la Consulta avrà espresso il proprio parere. Infine seguirà la delibera del Consiglio di Amministrazione, che ha già esaminato in sede preventiva il testo che viene oggi proposta all'attenzione del Senato.

Analogamente il Rettore ritiene utile che in questa sede il Senato, pur senza procedere a deliberare, svolga la discussione sul testo in modo da favorire l'analisi e lo stesso lavoro della Consulta dei direttori, alcuni dei quali sono anche senatori accademici.

Il Senato Accademico prende atto della proposta del Rettore e procede con la discussione del testo del regolamento.

DIBATTITO

OMISSIS



## **Verbale n. 12/2019**

### **Adunanza del Senato Accademico del 15/10/2019**

OMISSIS

La proposta di delibera con cui il Senato Accademico è chiamato a decidere in ordine alla sussistenza di cause di ineleggibilità in capo a due dei rappresentanti eletti del personale tecnico- amministrativo, Dott. Berto e Bresolin, viene trattata per prima in quanto prodromica al proseguimento dei lavori dell'Organo nell'attuale composizione.

---

## Verbale n. 12/2019

### Adunanza del Senato Accademico del 15/10/2019

pag. 12 di 37

Prima di dare avvio alla discussione i Dott. Berto e Bresolin si assentano in quanto direttamente coinvolti.

<b>OGGETTO: Cause di ineleggibilità ex art. 8 del Regolamento Generale di Ateneo</b>			
N. o.d.g.: <b>02/03</b>	Rep. n. <b>95/2019</b>	Prot. n. <b>448833/2019</b>	<b>UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI</b>

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso  
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto				X
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin				X
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Nicola Dengo	X			
Prof. Giulio Cainelli				X	Sig. Giovanni Gomiero				X
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero				X
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Falconetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, la quale ricorda che, in data 25 luglio 2019, è pervenuta da parte del Presidente del Consiglio del Personale tecnico-amministrativo, Dott. Giorgio Valandro, una richiesta di chiarimento, definitivo e in via ufficiale in vista delle imminenti elezioni del Senato, in ordine alle cause di incompatibilità e ineleggibilità alla carica di componente del Senato accademico, con particolare riferimento al personale tecnico-amministrativo che ricopra al contempo la carica di rappresentante sindacale in Ateneo e quella di Senatore.

Il regime delle incompatibilità è disciplinato dall' art.38 dello Statuto di Ateneo, ai sensi del quale i componenti del Senato accademico *“non possono far parte di altri organi dell'Università, salvo che del consiglio di Dipartimento, né possono ricoprire il ruolo di Direttore di dipartimento o di Direttore di Scuole di specializzazione; non possono rivestire nessun incarico di natura politica per la durata del loro mandato né ricoprire la carica di Rettore o far parte del Consiglio di amministrazione, del Senato accademico, del Nucleo di valutazione o del Collegio dei revisori dei conti di altre Università statali, non statali o telematiche; non possono svolgere funzioni inerenti alla programmazione, al finanziamento e alla valutazione delle attività universitarie nel Ministero e nell'ANVUR.”*

L'art. 8 comma 1 del Regolamento generale di Ateneo (“Ineleggibilità e incompatibilità”), prevede che non sono eleggibili alla carica di Rettore o di componente degli Organi collegiali dell'Ateneo: a) gli amministratori di enti rappresentati nella Consulta del Territorio di cui all'art. 19 dello Statuto; b) gli amministratori o i componenti degli Organi collegiali di gestione di enti, imprese o associazioni che abbiano con l'Università liti pendenti, contratti o convenzioni in

## Verbale n. 12/2019

### Adunanza del Senato Accademico del 15/10/2019

pag. 13 di 37

corso ad eccezione di quelli di modico valore, i soci di società commerciali, ad eccezione degli Spin off universitari, che abbiano con l'Università contratti o convenzioni in corso, ovvero liti pendenti, ove la partecipazione del socio consenta un'influenza notevole all'interno dell'assemblea ordinaria.

L'art. 8 comma 3 del Regolamento generale di Ateneo stabilisce che le cause di ineleggibilità 'segnalate su iniziativa dell'ufficio competente, vengono sottoposte all'attenzione dell'organo collegiale interessato, che tempestivamente provvederà ad assumere le relative deliberazioni in merito.'

I Dott. Andrea Berto e Tiziano Bresolin sono in Ateneo rispettivamente, il primo, in qualità di Coordinatore di Ateneo, legale rappresentante della O.S. GILDA UNAMS - Dipartimento Università presso l'Ateneo di Padova, e il secondo delegato a rappresentare la O.S. FLC CGIL per lo svolgimento delle relazioni sindacali all'interno dell'Università di Padova. Nel contempo, a seguito di elezione, hanno rivestito la carica di senatore per il quadriennio 2015-2019 e hanno presentato candidatura per le elezioni del Senato Accademico per il quadriennio 2019-2023, risultando tra gli eletti dei rappresentanti del personale tecnico-amministrativo.

A seguito di istanza di chiarimenti del Dott. Berto circa l'interpretazione dell'art. 8 c. 1 lett. b) del Regolamento Generale di Ateneo, visto altresì il pendente ricorso ex art. 28 Legge n. 300/1970 nei confronti dell'Ateneo promosso anche da FGU Gilda Unams - rappresentata dal medesimo Dott. Berto -, la questione è stata portata all'attenzione del Senato Accademico nella seduta del 16 settembre ai sensi dell'art. 8 comma 3 sopracitato.

Stante la complessità del tema e la necessità di un'analisi il più possibile esaustiva, il Senato Accademico ha deliberato di richiedere un parere all'Avvocatura dello Stato in merito alla corretta interpretazione dell'art. 8 del Regolamento Generale di Ateneo.

In data 2 ottobre 2019, gli Uffici hanno pertanto inviato all'Avvocatura distrettuale istanza di parere (Allegato n. 1/1-4).

In data 4 ottobre 2019, è pervenuta risposta dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato (Allegato n. 2/1-2) che precisa la questione come segue. Nel contesto dell'art. 51 Cost. [*Tutti i cittadini dell'uno o dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge. A tale fine la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra donne e uomini. La legge può, per l'ammissione ai pubblici uffici e alle cariche elettive, parificare ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Chi è chiamato a funzioni pubbliche elettive ha diritto di disporre del tempo necessario al loro adempimento e di conservare il suo posto di lavoro*] la Corte costituzionale con sentenza n. 25/2008 ha stabilito che l'art. 51 sopra citato assicura, in via generale, il diritto di elettorato passivo senza porre discriminazioni sostanziali tra cittadini. Questo a garanzia generale di un diritto politico fondamentale riconosciuto ad ogni cittadino con i caratteri dell'inviolabilità. Le restrizioni del contenuto di tale diritto sono ammissibili solo in presenza di situazioni peculiari ed in ogni caso per motivi adeguati e ragionevoli. La Giurisprudenza della Corte Costituzionale ha inoltre più volte ribadito che le cause di ineleggibilità sono di stretta interpretazione e devono essere contenute entro i limiti rigorosamente necessari al soddisfacimento delle esigenze di pubblico interesse, ricollegantisi alla funzione elettorale cui sono di volta in volta preordinate.

In conclusione l'Avvocatura chiarisce che: *"l'interpretazione sistematica e logica dell'art.8, comma 1, lett. b) Regolamento porta a ritenere che il medesimo non riguardi il caso né del legale rappresentante di O.S. né del delegato sindacale. Orbene la norma sembra riguardare essenzialmente i soggetti terzi economici e/o commerciali e/o comunque aventi in essere rapporti privatistici con l'Ateneo (tanto che si usano le parole proprie del settore del diritto privato/societario 'amministratori', 'organi di gestione', 'imprese', e tanto che si precisa che la medesima non si applica agli Spin off universitari - OMISSIS - In tale senso, sebbene alla O.S. si applicano le norme del codice civile in*



## Verbale n. 12/2019

### Adunanza del Senato Accademico del 15/10/2019

pag. 14 di 37

*tema di "associazioni non riconosciute" (artt. 36, 37 e 38 c.c.), non sembra che l'art. 8 di cui trattasi riguardi detto soggetto, né che il medesimo art. 8 laddove usi le parole "contratti o convenzioni" voglia richiamare i contratti collettivi aziendali, territoriali e nazionali stipulati dalle O.S. con il datore di lavoro in rappresentanza dei lavoratori. Per la medesima ragione anche le controversie circoscritte all'attività sindacale (es. art. 28 legge n. 300/1970: Repressione della condotta antisindacale) sembrano esulare della previsione dell'art. 8. Ulteriormente si osserva che la partecipazione al Senato Accademico dei rappresentanti del personale T.A. è nell'ottica che i medesimi si facciano portatori degli interessi del personale, ciò che non contrasta con il ruolo svolto all'interno della O.S. Infine deve osservarsi che la logica delle norme in materia di ineleggibilità e incompatibilità è quella di evitare - a prescindere ed a priori - l'astratto conflitto di interessi in capo al singolo candidato, mentre rimane fermo l'istituto della "astensione" del singolo eletto a fronte di un proprio specifico interesse in concreto sussistente nella specifica vicenda portata all'attenzione del Senato Accademico".*

Preso atto del parere dell'Avvocatura dello Stato, il Rettore propone pertanto al Senato di deliberare in merito.

#### Il Senato Accademico

- Preso atto della richiesta di chiarimento pervenuta in data 25 luglio 2019 da parte del Presidente del Consiglio del Personale tecnico-amministrativo, Dott. Valandro, in ordine alle cause di incompatibilità e ineleggibilità alla carica di componente del Senato Accademico, con particolare riferimento al personale tecnico-amministrativo che ricopra al contempo la carica di rappresentante sindacale in Ateneo e quella di Senatore;
- Richiamato l'art.38 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato l'art. 8 del Regolamento generale di Ateneo ("Ineleggibilità e incompatibilità");
- Richiamata la delibera del Senato Accademico nella seduta del 16 settembre u.s., con la quale, stante la complessità del tema e la necessità di un'analisi il più possibile esaustiva, ha ritenuto di richiedere un parere all'Avvocatura dello Stato in merito alla corretta interpretazione dell'art. 8 del Regolamento Generale di Ateneo;
- Preso atto del parere dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato in data 4 ottobre 2019.

#### Delibera

1. di stabilire, coerentemente con il parere espresso dall'Avvocatura distrettuale dello Stato, che non sussistono cause di impedimento alla eleggibilità dei rappresentanti sindacali quali componenti del Senato Accademico, fermo restando l'istituto di astensione in caso di conflitto di interesse.

DIBATTITO

OMISSIS

## Verbale n. 12/2019

### Adunanza del Senato Accademico del 15/10/2019

pag. 15 di 37

OMISSIS

<b>OGGETTO: Nuovo Regolamento per le Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia</b>			
N. o.d.g.: <b>02/02</b>	Rep. n. <b>96/2019</b>	Prot. n. <b>448834/2019</b>	<b>UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM</b>

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Nicola Dengo	X			
Prof. Giulio Cainelli				X	Sig. Giovanni Gomiero				X
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla Formazione Post-lauream, la quale riferisce in merito alla proposta di nuovo "Regolamento delle Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia" (Allegato n. 1/1-18), la cui adozione si rende necessaria a seguito della riforma dell'intero quadro normativo che disciplina le predette Scuole di specializzazione.

In merito si ricorda che, a decorrere dall'anno accademico 2014/2015, il bando di concorso per l'ammissione alle Scuole di specializzazione in Medicina è emanato dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca con le modalità indicate prima nel D.M. n. 105/2014, recante "Regolamento concernente modalità per l'ammissione dei medici alle Scuole di specializzazione in medicina", poi modificato con il D.M. n. 48/2015 e attualmente disciplinato dal Regolamento ministeriale n. 130/2017 che ha sostituito i precedenti.

Contestualmente i Decreti Interministeriali n. 68/2015 e n. 402/2017, hanno disposto rispettivamente il riordino delle Scuole di specializzazione di area sanitaria e la ridefinizione degli

## Verbale n. 12/2019

### Adunanza del Senato Accademico del 15/10/2019

standard, requisiti e indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria.

Le significative modifiche introdotte dai succitati decreti ministeriali hanno fatto sì che le disposizioni del “Regolamento del Consiglio delle Scuole di specializzazione di Area Sanitaria”, emanato con D.R. Rep. n. 216/2014 del 30 gennaio 2014 (Allegato n. 2/1-5) e del “Regolamento per la formazione medico-specialistica”, emanato con D.R. Rep. n. 3471/2011 del 30 dicembre 2011 (Allegato n. 3/1-9), attualmente vigenti, siano in parte incompatibili con i provvedimenti normativi sopra citati e pertanto inapplicabili; di conseguenza si è reso necessario riformare completamente i succitati regolamenti sia nella forma sia nel contenuto.

L'Osservatorio di Ateneo per la formazione specialistica post lauream di area sanitaria ha ritenuto opportuno procedere all'integrale revisione dei due regolamenti facendoli confluire in un unico regolamento che disciplini in maniera organica l'intera materia relativa alla Scuole di specializzazione, predisponendo un documento maggiormente esplicativo rispetto ai Regolamenti attualmente vigenti, a vantaggio sia delle direzioni delle Scuole di specializzazione che dei medici in formazione specialistica, come si evince dal raffronto sinottico di cui alla tabella allegata (Allegato n. 4/1-29).

I principali aspetti introdotti dal D.I. n. 68/2015 e che devono essere recepiti nel nuovo regolamento sono i seguenti:

1. i dirigenti delle Unità Operative delle Strutture sanitarie della rete formativa, o strutture assimilabili del territorio individuate dall'Ateneo, che abbiano assunto il titolo di “Professori a contratto”, entrano a far parte del Consiglio e concorrono all'elettorato attivo con voto pesato in misura pari al 30% dello stesso (art. 3 comma 4);
2. le Università devono assicurare a proprio carico il personale docente universitario necessario, mentre le Aziende e le Istituzioni convenzionate del Servizio sanitario assicurano a proprio carico la docenza affidata a dipendenti del Servizio sanitario (art. 3 comma 4);
3. il reclutamento per la copertura degli insegnamenti riservati ai Dirigenti di Unità Operativa delle Strutture sanitarie della rete formativa, o struttura assimilabile del territorio, deve avvenire mediante la valutazione del curriculum scientifico-professionale dei candidati da parte degli Organi accademici preposti, tenuto conto anche degli attuali parametri di valutazione scientifica (art. 3 comma 4);
4. per le attività professionalizzanti, la documentazione delle attività formative e il relativo monitoraggio interno deve essere documentato dal libretto-diario delle attività formative nel quale vengono mensilmente annotate e certificate, con firma del docente-tutore, le attività svolte dallo specializzando, nonché il giudizio sull'acquisizione delle competenze, capacità ed attitudini dello specializzando (art. 5 comma 5);
5. la possibilità per lo specializzando di svolgere, durante il percorso formativo, attività presso istituzioni italiane ed estere per una durata massima complessiva di 18 mesi (art. 2 comma 11);
6. la garanzia di un sistema che governi tutti i processi che concorrono alla gestione delle Scuole e che consenta di prevedere azioni di miglioramento volte a garantire il massimo livello qualitativo, assicurando nel contempo il pieno rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 368/1999 e ss.mm.ii., dal D.I. n. 68/2015 e dal D.I. n. 402/2017;
7. l'introduzione di norme chiare in materia di deontologia studentesca anche per gli specializzandi che, pur essendo assimilati agli studenti, hanno differente posizione in virtù del contratto di formazione specialistica.

Riguardo al punto 1, viene recepita la disposizione normativa all'art. 3 comma 1 lettera c) del nuovo Regolamento modificando quindi l'art. 2 del Regolamento vigente che consentiva ai docenti a contratto non appartenenti all'Amministrazione Universitaria di ricoprire non più di

## Verbale n. 12/2019

### Adunanza del Senato Accademico del 15/10/2019

pag. 17 di 37

un terzo delle titolarità di insegnamento di una Scuola di Specializzazione e di partecipare alle riunioni del Consiglio della Scuola a titolo consultivo.

Si segnala che questa modifica, resasi necessaria per ottemperare al D.I. n. 68/2015, contrasta con quanto disposto all'art. 42, commi 4 e 5, dello Statuto, che dovrà, pertanto, essere sottoposto a modifica secondo le disposizioni dell'art. 73, ultimo comma, dello Statuto.

Riguardo al punto 2, vengono disciplinati gli obblighi assicurativi delle parti, all'art. 8 comma 3 del nuovo Regolamento.

Riguardo al punto 3, il nuovo Regolamento disciplina le modalità di copertura degli insegnamenti riservati ai Dirigenti sanitari, all'art. 8 comma 4.

Riguardo al punto 4, il nuovo Regolamento, all'art. 35, introduce la compilazione obbligatoria del Libretto-diario su supporto informatico.

Riguardo al punto 5, il nuovo Regolamento, all'art. 31, prevede che sia consentita la formazione fuori rete formativa ai medici in formazione specialistica iscritti agli anni di corso successivi al primo o a conclusione del primo anno di frequenza a seguito di trasferimento da altro Ateneo per un massimo di diciotto mesi per tutta la durata legale del corso di specializzazione, previa stipula di apposite convenzioni.

Riguardo al punto 6, il nuovo Regolamento prevede all'art. 9 che le Scuole si dotino di un sistema di gestione e certificazione della qualità finalizzato all'ottenimento del pieno governo di tutti i processi che concorrono alla gestione delle Scuole stesse.

Riguardo al punto 7, il nuovo Regolamento introduce il Titolo V che norma la deontologia studentesca, i provvedimenti e il procedimento disciplinare.

Al fine di garantire una maggiore trasparenza, viene inoltre introdotta all'art. 3, comma 6, del nuovo Regolamento l'obbligatorietà di approvazione dei verbali non oltre la seduta successiva ed individuata la Direzione della Scuola quale responsabile della conservazione dei verbali delle sedute del Consiglio della Scuola che, una volta approvati, dovranno essere inviati al Dipartimento di afferenza della Scuola e pubblicati nel sito web della Scuola o del Dipartimento di afferenza per almeno 20 giorni, salvo la tutela della privacy.

Infine, sono state anche introdotte all'art. 19 del nuovo Regolamento modifiche alla disciplina dei trasferimenti in uscita degli specializzandi, prevedendo l'obbligatorietà del nulla osta del Consiglio della Scuola, non prevista dall'attuale regolamento, in presenza di documentati e gravi motivi.

Il testo del Regolamento è stato discusso in maniera approfondita dall'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream delle Scuole di specializzazione dell'area sanitaria nelle sedute del 23 luglio, 20 settembre, 18 ottobre, 20 dicembre 2018 e 17 gennaio, 26 febbraio, 20 marzo, 4 aprile 2019, a cui sono seguiti ulteriori quattro incontri, ai quali ha partecipato un gruppo ristretto in seno all'Osservatorio, nei giorni 18 aprile e 2, 14 e 21 maggio 2019.

Il testo rivisto del Regolamento è stato quindi sottoposto e approvato dall'Osservatorio nella seduta del 27 maggio 2019 e dalla Consulta dei Direttori delle Scuole di specializzazione nella seduta del 25 giugno 2019, prima di essere riapprovato dall'Osservatorio nella sua versione definitiva il 4 luglio 2019 a seguito dell'accoglimento delle modifiche proposte dalla Consulta.

## Verbale n. 12/2019

### Adunanza del Senato Accademico del 15/10/2019

pag. 18 di 37

Il testo del nuovo Regolamento è stato poi sottoposto al parere dell'Avvocatura di Ateneo che ha richiesto alcune modifiche allo scopo di tutelare l'Università di Padova da un eventuale rischio di contenzioso e le modifiche richieste sono state approvate dall'Osservatorio nella seduta del 30 settembre 2019.

#### Il Senato Accademico

- Visti i DD.MM. nn. 105/2014, 48/2015 e 130/2017, che disciplinano le modalità per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione in medicina, ai sensi dell'articolo 36, comma 1, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368;
- Visto il D.I. 4 febbraio 2015 n. 68 "*Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria*";
- Visto il D.I. 13 giugno 2017 n. 402, recante gli standard, i requisiti e gli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria;
- Richiamato l'art. 9 comma 7 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato l'art. 42 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato l'art. 73 comma 6 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Preso atto del parere favorevole dell'Osservatorio per la formazione post lauream delle Scuole di specializzazione dell'area sanitaria;
- Preso atto del parere della Consulta dei Direttori delle Scuole di specializzazione;
- Preso atto del parere dell'Avvocatura di Ateneo;
- Ritenuto opportuno che il "Regolamento per le Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e chirurgia" possa entrare in vigore in concomitanza con l'inizio delle attività formative della coorte 2018/2019;
- Ritenuto opportuno quindi approvare il Regolamento in oggetto, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.

#### Delibera

1. di approvare il "Regolamento per le Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e chirurgia" (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, previa acquisizione del parere favorevole del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile;
2. di esprimere parere favorevole alla modifica dell'art. 42 dello Statuto in ottemperanza a quanto disposto dal D.I. n. 68/2015.

**OGGETTO: Accordo di Cooperazione con l'Universidad de Granada, finalizzato all'avvio di un percorso internazionale con rilascio di doppio titolo agli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Cognitive Neuroscience and Clinical Neuropsychology, Classe LM-51**

N. o.d.g.: **06/01**

Rep. n. **97/2019**

Prot. n.  
**448835/2019**

UOR: **AREA DIDATTICA E  
SERVIZI AGLI STUDENTI -  
ADISS / UFFICIO INTERNATIONAL  
OFFICE**

Responsabile del procedimento: Elena Autizi  
Dirigente: Andrea Grappeggia

## Verbale n. 12/2019

### Adunanza del Senato Accademico del 15/10/2019

pag. 19 di 37

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Bruno Chiarellotto				X	Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Nicola Dengo	X			
Prof. Giulio Cainelli				X	Sig. Giovanni Gomiero				X
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero				X
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Paccagnella, Prorettore alle Relazioni internazionali, il quale informa che il Dipartimento di Psicologia generale (DPG) ha da tempo avviato e consolidato una stretta collaborazione con l'Universidad de Granada, grazie alla mobilità di studenti e di docenti nel quadro del programma Erasmus+ e recentemente rafforzata dalla partecipazione al progetto pilota Erasmus+ European Universities con la creazione del consorzio Arqus, che comprende, oltre a Padova e Granada, le Università di Graz, Vilnius, Leipzig, Lyon e Bergen, come da delibere del Senato Accademico del 19 novembre 2018 e del 6 febbraio 2019.

Ciò premesso, il Dipartimento ha definito un percorso di studi internazionale, finalizzato al rilascio del doppio titolo nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in Cognitive Neuroscience and Clinical Neuropsychology, Classe LM-51 (Allegato n. 1/1-12).

Tale proposta è stata approvata dal Consiglio di Corso di Laurea nella seduta del 10 settembre 2019 e, successivamente, dal Dipartimento di Psicologia Generale con Decreto del Direttore, Prof. Giulio Vidotto, in data 19 settembre 2019 (Allegato n. 2/1-2).

Secondo quanto stabilito dall'Accordo, gli studenti partecipanti al percorso internazionale, nella misura di massimo cinque in entrata e cinque in uscita, dovranno:

- frequentare il primo anno di studi presso l'Università degli Studi di Padova e il secondo anno di studi presso la sede partner;
- acquisire almeno 120 ECTS complessivi nell'intero percorso e almeno 60 ECTS presso la sede partner, come definito dal piano di studi, che è parte integrante dell'accordo (Appendix - curricula);
- ottenere, a seguito del completamento del percorso formativo, il titolo di "Laurea Magistrale in Cognitive Neuroscience and Clinical Neuropsychology", Classe LM-51, D.M. 16/03/2007" e il titolo "Master Universitario in Neuroscienza Cognitiva y del Comportamiento".

L'Accordo definisce, inoltre, la lingua di insegnamento, ovvero la lingua inglese, i requisiti di ammissione al programma e le modalità di selezione, il piano di mobilità e il riconoscimento delle attività svolte e le modalità di svolgimento della tesi.

L'Accordo, con riferimento alle modalità di pagamento delle tasse di iscrizione (art. 10), prevede il regolare pagamento delle tasse universitarie nella sede di origine, da parte

## Verbale n. 12/2019

### Adunanza del Senato Accademico del 15/10/2019

pag. 20 di 37

degli studenti selezionati, senza alcun onere a carico del Bilancio di Ateneo.  
Fa parte integrante dell'Accordo l'Appendix (study programme) che riporta gli schemi di mobilità previsti.

#### Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 1 comma 7 dello Statuto, in base al quale l'Ateneo promuove lo sviluppo dell'internazionalizzazione, anche favorendo la mobilità di docenti e studenti ed incentivando la creazione di programmi integrati di studio e di iniziative di cooperazione interuniversitaria per attività di studio e di ricerca;
- Richiamato, inoltre, l'art. 4.1 delle "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018", che individua nel "Potenziamento dei corsi di studio internazionali" una delle azioni strategiche di sistema su cui gli Atenei sono chiamati ad investire;
- Considerato che il Dipartimento di Psicologia generale ha raggiunto un accordo con l'Universidad de Granada, allo scopo di realizzare un percorso di studi internazionale finalizzato al rilascio del doppio titolo nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in Cognitive Neuroscience and Clinical Neuropsychology (Allegato n. 1)
- Ritenuto opportuno approvare tale Accordo di Cooperazione.

#### Delibera

1. di approvare il percorso internazionale con il rilascio di doppio titolo nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in Cognitive Neuroscience and Clinical Neuropsychology, determinato con l'Universidad de Granada e il relativo Accordo di Cooperazione (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

<b>OGGETTO: Accordo di Cooperazione con l'Università Friederich Schiller di Jena, finalizzato all'avvio di un percorso internazionale con rilascio di doppio titolo agli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche – LM 78</b>			
N. o.d.g.: <b>06/02</b>	Rep. n. <b>98/2019</b>	Prof. n. <b>448836/2019</b>	<b>UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO INTERNATIONAL OFFICE</b>

Responsabile del procedimento: Elena Autizi  
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Bruno Chiarellotto				X	Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Nicola Dengo	X			

## Verbale n. 12/2019

### Adunanza del Senato Accademico del 15/10/2019

pag. 21 di 37

Prof. Giulio Cainelli				X	Sig. Giovanni Gomiero				X
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Paccagnella, Prorettore alle Relazioni internazionali, il quale informa che il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia applicata (FISPPA) collabora da tempo con la Friedrich-Schiller-Universität di Jena, avendo già attivato nel 2009 un percorso congiunto di studio in "Idealismo tedesco e filosofia europea moderna" all'interno della Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche, in cooperazione congiunta tra l'Università di Padova, l'Università di Roma La Sapienza e la Friedrich-Schiller-Universität di Jena.

La precedente Convenzione istitutiva del percorso internazionale con il rilascio di doppio titolo, ormai scaduta, è stata ridefinita senza sostanziali variazioni (Allegato n. 1/1-8);

La proposta è stata approvata dal Consiglio aggregato dei Corsi di Studio in Filosofia e Scienze filosofiche nell'adunanza telematica del 2 - 4 settembre 2019 (Allegato n. 2/1-4) e, successivamente, dal Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia applicata in data 17 settembre 2019 (Allegato n. 3/1-3).

Secondo quanto stabilito dall'Accordo, di durata quinquennale, gli studenti che si iscriveranno ad una delle due università partner italiane trascorreranno due semestri all'Università di Jena. Gli studenti che si iscriveranno all'Università di Jena, invece, potranno scegliere la mobilità tra le Università di Roma "La Sapienza" e l'Università di Padova.

Il numero massimo degli studenti dell'Università di Padova ammissibili al programma è pari a 5 per anno accademico.

Al termine del percorso congiunto, che prevede obbligatoriamente il conseguimento di 60 crediti nell'istituzione di origine e degli altri 60 presso l'istituzione ospite, gli studenti otterranno il titolo italiano di Laurea Magistrale in "Scienze filosofiche" e il titolo tedesco di Master of Arts in Philosophy.

L'Accordo definisce, inoltre, i requisiti di ammissione al programma, le modalità di selezione e le modalità di svolgimento della tesi.

Fa parte integrante dell'Accordo l'Appendix (student mobility plan) che riporta gli schemi di mobilità e riconoscimento previsti.

L'Accordo, con riferimento alle modalità di pagamento delle tasse di iscrizione (art. 6), prevede il regolare pagamento delle tasse universitarie nella sede di origine da parte degli studenti selezionati, senza alcun onere a carico del Bilancio di Ateneo.

#### Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 1 comma 7 dello Statuto, in base al quale l'Ateneo promuove lo sviluppo dell'internazionalizzazione, anche favorendo la mobilità di docenti e studenti ed incentivando la creazione di programmi integrati di studio e di iniziative di cooperazione interuniversitaria per attività di studio e di ricerca;
- Richiamato, inoltre, l'art. 4.1 delle "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018", che individua nel "Potenziamento dei corsi di studio internazionali" una delle azioni strategiche di sistema su cui gli Atenei sono chiamati ad investire;
- Considerato che il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia appli-

## Verbale n. 12/2019

### Adunanza del Senato Accademico del 15/10/2019

pag. 22 di 37

cata ha raggiunto un accordo con la Friedrich-Schiller-Universität di Jena, allo scopo di realizzare un percorso di studi internazionale finalizzato al rilascio del doppio titolo nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche;

- Ritenuto opportuno approvare tale Accordo di Cooperazione (Allegato 1).

#### Delibera

1. di approvare il percorso internazionale con il rilascio di doppio titolo tra l'Università di Jena, l'Università di Roma La Sapienza e l'Università di Padova per l'istituzione di un percorso congiunto di studio in "Idealismo tedesco e filosofia europea moderna" all'interno della Laurea Magistrale in Scienze filosofiche e il relativo Accordo di Cooperazione (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

<b>OGGETTO: Accordo quadro di collaborazione fra l'Università degli Studi di Padova e l'Istituto Italo-Latino Americano - IILA</b>			
N. o.d.g.: <b>06/03</b>	Rep. n. <b>99/2019</b>	Prot. n. <b>448837/2019</b>	<b>UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO INTERNATIONAL OFFICE</b>

Responsabile del procedimento: Elena Autizi

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto				X
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli				X
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

  

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
Dott. Nicola Dengo	X			
Sig. Giovanni Gomiero				X
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola	X			
Sig.ra Caterina Vencato	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Paccagnella, Prorettore alle Relazioni Internazionali, il quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, ai fini di incrementare il grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e dall'altro siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni ed enti esteri di prestigio. In base alla delibera con cui il Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019 ha approvato le linee di intervento biennale per l'utilizzo dei fondi stanziati per l'internazionalizzazione, che prevede azioni volte a sviluppare ulteriormente i rapporti con l'America Latina nel campo della didattica, ricerca e Terza Missione, si inserisce la stipula di un accordo di collaborazione

## Verbale n. 12/2019

### Adunanza del Senato Accademico del 15/10/2019

pag. 23 di 37

tra l'Università degli Studi di Padova e l'IILA (Istituto Italo-Latino Americano) (Allegato n. 1/1-2).

Si fa presente che l'Accordo in oggetto si discosta dagli schemi predefiniti approvati dal Senato Accademico nella seduta del 5 dicembre 2011 in quanto non prevede una collaborazione diretta con Università o enti di ricerca, bensì con un'organizzazione intergovernativa fondata nel 1966 che riunisce i membri di più di 20 Paesi dell'America Latina.

L'IILA si configura come strumento di stimolo e potenziamento delle relazioni tra l'Italia e l'America Latina con l'obiettivo di facilitarne i rapporti operando nel campo culturale, socio-economico, tecnico-scientifico e della cooperazione.

L'Accordo di collaborazione fra l'Ateneo e l'IILA, di durata quinquennale, prevede azioni di collaborazione volte al sostegno di attività di ricerca, formazione e informazione di interesse reciproco oltre alla realizzazione di forme di scambio, ricerca scientifica, offerta formativa e condivisione di conoscenze, consentendo di ampliare e rafforzare ulteriormente la cooperazione nel quadro delle strategie per lo sviluppo dell'internazionalizzazione; all'accordo quadro potranno seguire accordi attuativi volti a disciplinare nel dettaglio le singole attività.

L'Accordo non prevede oneri finanziari a carico del Bilancio di Ateneo.

Il Rettore informa inoltre che l'Università di Padova ospiterà nei giorni 28, 29 e 30 ottobre 2019 il V Forum PYMES Italia America Latina sulle le piccole e medie imprese in collaborazione con IILA, MAECI, Promex, Agenzia per l'internazionalizzazione della Camera di Commercio di Padova e Confartigianato. Tale occasione di incontro, oltre a dare una grande visibilità al ruolo dell'Università degli Studi di Padova nelle iniziative di alta formazione in America Latina, offrirà opportunità di confronto con esponenti di governi e istituzioni, rappresentanti del mondo diplomatico, economico ed accademico di tutti i Paesi che vi parteciperanno.

#### Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera rep. n. 168/2011, con la quale il Senato Accademico, nella seduta del 5 dicembre 2011, ha stabilito una nuova procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali, con relativi schemi predefiniti, in base alla quale il Senato Accademico deve essere informato tramite comunicazione della stipula di accordi redatti secondo gli schemi predefiniti, mentre è chiamato ad esprimersi nei casi in cui gli schemi predefiniti non vengono utilizzati;
- Richiamato l'art. 1 comma 7 dello Statuto, in base al quale l'Ateneo promuove lo sviluppo dell'internazionalizzazione;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 206 approvata nella seduta del 16 luglio 2019, con la quale si prevede l'utilizzo di fondi stanziati per l'internazionalizzazione;
- Rilevato che l'accordo non prevede oneri a carico del Bilancio Universitario.

#### Delibera

1. di approvare il testo dell'Accordo quadro di collaborazione con l'Istituto Italo-Latino Americano (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

**OGGETTO: Accordo quadro di collaborazione fra l'Università degli Studi di Padova e Dongfang International Center for Educational Exchange China Scholarship Council (CSC Dongfang)**

## Verbale n. 12/2019

### Adunanza del Senato Accademico del 15/10/2019

pag. 24 di 37

N. o.d.g.: <b>06/04</b>	Rep. n. <b>100/2019</b>	Prot. n. <b>448838/2019</b>	<b>UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO INTERNATIONAL OFFICE</b>
-------------------------	-------------------------	--------------------------------	---

Responsabile del procedimento: Elena Autizi  
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Bruno Chiarellotto				X	Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Nicola Dengo	X			
Prof. Giulio Cainelli				X	Sig. Giovanni Gomiero				X
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Paccagnella, Prorettore alle Relazioni Internazionali, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 16 luglio 2019, ha approvato le linee di intervento biennale per l'utilizzo dei fondi stanziati per l'internazionalizzazione, tra cui anche la promozione dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Padova in Cina, nell'ottica di ampliare il numero degli studenti cinesi che si iscrivono ai Corsi di Studio offerti dall'Ateneo patavino e di conseguenza aumentare il numero dei *degree seekers*.

Nell'a.a. 2018/2019 si sono iscritti presso l'Università degli Studi di Padova 238 studenti con cittadinanza cinese, di cui 217 con stato di carriera attivo al momento attuale e altri 102 studenti di cittadinanza cinese in possesso di titolo estero, a dimostrazione dell'importanza di diffondere l'offerta formativa dell'Ateneo allo scopo di aumentarne il grado di internazionalizzazione.

Nell'ambito delle politiche finalizzate ad incrementare il proprio livello di internazionalizzazione, la Cina è stata identificata come Paese target verso il quale indirizzare una serie di azioni che si ritiene siano destinate a portare risultati in termini di collaborazioni di ricerca, progetti strategici e partnerships. A testimoniare l'importanza dei rapporti con la Cina, l'Università di Padova ha avviato già nel 2017 un progetto strategico (delibera rep. 58 del CdA del 14 febbraio 2017), che prevede l'istituzione di un presidio distaccato dell'Ateneo presso l'Università di Guangzhou e personale dedicato di madrelingua cinese presso l'International Office.

Si ricorda che, tra le varie attività gestite dal China Unit, è stata realizzata la traduzione di diverse pagine del sito web di Ateneo in lingua cinese, per promuovere la comunicazione e favorire in primis la diffusione dell'offerta formativa. L'Università di Padova risulta ad oggi uno dei pochi atenei italiani ad avere un sito web in lingua cinese.

È stato inoltre recentemente firmato un accordo di doppio titolo con la Tsinghua University (QS Global World University Ranking #16), come da delibera rep. 57 del Senato Accademico

## Verbale n. 12/2019

### Adunanza del Senato Accademico del 15/10/2019

pag. 25 di 37

del 18 giugno 2019, per sviluppare opportunità formative in collaborazione con Atenei cinesi di prestigio internazionale.

In tale contesto di promozione dell'offerta formativa dell'Ateneo in Cina si inserisce la stipula dell'accordo con il Dongfang International Center for Educational Exchange China Scholarship Council (Allegato n. 1/1-4).

Si fa presente che l'Accordo in oggetto si discosta dagli schemi predefiniti approvati dal Senato Accademico nella seduta del 5 dicembre 2011 in quanto non prevede una collaborazione diretta con Università o enti di ricerca, bensì con il China Scholarship Council (CSC), un'istituzione senza scopo di lucro con status di persona giuridica affiliata al Ministero della Pubblica Istruzione.

L'Accordo, di durata quinquennale, consentirà di ampliare e rafforzare ulteriormente la collaborazione nel quadro delle strategie per lo sviluppo dell'internazionalizzazione in ambito cinese, puntando ad aumentare il numero di studenti cinesi che scelgono l'Università di Padova come istituzione di studi superiori dove svolgere la propria formazione. L'obiettivo del CSC è fornire, in conformità con la legge, gli statuti e i principi e le politiche pertinenti della Cina, assistenza finanziaria ai cittadini cinesi che desiderano studiare all'estero e ai cittadini internazionali che desiderano studiare in Cina al fine di promuovere l'istruzione, gli scambi scientifici, tecnologici e culturali oltre che sostenere la cooperazione economica e commerciale tra Cina e altri Paesi.

Il Centro Dongfang si impegna infatti a dare ampia risonanza all'Ateneo patavino presso i propri studenti, a selezionare i candidati idonei ad iscriversi a Padova in base ai requisiti stabiliti dall'Ateneo stesso, nonché ad erogare un corso intensivo d'italiano di oltre 500 ore in Cina rivolto agli studenti interessati al Progetto Marco Polo.

L'Università di Padova si impegna a curare tutti gli aspetti informativi e organizzativi connessi alle procedure di ammissione e iscrizione ai propri Corsi a favore degli studenti selezionati da Dongfang, che dovranno comunque rispettare le medesime regole stabilite da Unipd per i propri studenti, a monitorarne la carriera, a gestire il Progetto Marco Polo. All'Accordo quadro, che non prevede oneri finanziari a carico del Bilancio di Ateneo, potranno seguire accordi attuativi volti a disciplinare nel dettaglio le singole attività.

#### Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera rep. 168 con la quale il Senato Accademico, nella seduta del 5 dicembre 2011, ha stabilito una nuova procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali, con relativi schemi predefiniti, in base alla quale il Senato Accademico deve essere informato tramite comunicazione della stipula di accordi redatti secondo gli schemi predefiniti, mentre è chiamato ad esprimersi nei casi in cui gli schemi predefiniti non vengano utilizzati;
- Richiamato l'art. 1 comma 7 dello Statuto, in base al quale l'Ateneo promuove lo sviluppo dell'internazionalizzazione;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 58 approvata nella seduta del 14 febbraio 2017 che dà l'avvio al finanziamento del "Progetto Cina";
- Considerato l'accordo con il China Scholarship Council (CSC), approvato con delibera del Senato Accademico del 9 giugno 2014 e del Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2014, che prevede l'invio a Padova di dottorandi cinesi con borsa di studio completamente a carico del CSC;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 206 approvata nella seduta del 16 luglio 2019 sull'utilizzo fondi stanziati per l'internazionalizzazione;
- Rilevato che l'accordo non prevede oneri a carico del Bilancio Universitario.

## Verbale n. 12/2019

### Adunanza del Senato Accademico del 15/10/2019

pag. 26 di 37

#### Delibera

- di approvare il testo dell'Accordo quadro di collaborazione con il Dongfang International Center for Educational Exchange China Scholarship Council (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

<b>OGGETTO: Modifica ordinamento didattico e relativa offerta formativa delle Scuole di specializzazione di Area Psicologica per l'a.a. 2019/2020 ai sensi del D.M. 50/2019 – Parere</b>			
N. o.d.g.: <b>07/01</b>	Rep. n. <b>101/2019</b>	Prot. n. <b>448839/2019</b>	<b>UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM</b>

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani  
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Nicola Dengo	X			
Prof. Giulio Cainelli				X	Sig. Giovanni Gomiero				X
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla Formazione Post lauream, la quale ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 14 e 28 maggio 2019, hanno approvato l'attivazione e l'offerta formativa per l'a.a. 2019/2020 delle seguenti Scuole di specializzazione di Area Psicologica:

- Neuropsicologia;
- Psicologia clinica;
- Psicologia del ciclo di vita.

secondo l'ordinamento di cui ai DD.MM. 24 luglio 2006 e 10 marzo 2010.

Il MIUR, con il Decreto n. 50 del 21 gennaio 2019 pubblicato in G.U. il 9 aprile scorso, ha riordinato le Scuole di specializzazione di Area Psicologica, riducendone la durata legale delle da cinque a quattro anni e riformulando i rispettivi ordinamenti didattici in ragione della durata; pertanto, non essendo ancora note le modalità operative e le tempistiche con cui gli Atenei sarebbero stati messi nelle condizioni di procedere con la formulazione dei nuovi percorsi formativi, le Scuole di Area Psicologica di Ateneo avevano inizialmente ritenuto oppor-

## Verbale n. 12/2019

### Adunanza del Senato Accademico del 15/10/2019

pag. 27 di 37

tuno proporre le proprie attivazioni per l'anno accademico 2019/2020 e le relative offerte formative secondo l'ordinamento previgente, come confermato con delibere degli Organi collegiali di maggio.

Il Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione, con successivo Decreto della Direttrice in data 23 settembre 2019 (Allegato n. 1/1-2), ha manifestato la volontà di attivare per l'anno accademico 2019/2020 la Scuola di specializzazione in "Psicologia del ciclo di vita" in coerenza con il sopra citato D.M. 50/2019, prevedendo dieci posti a concorso per la relativa Coorte.

Anche il Dipartimento di Psicologia generale, con Decreti del Direttore rispettivamente in data 23 settembre 2019 (Allegato n. 2/1-2) e 4 ottobre 2019 (Allegato n. 3/1-2), ha ritenuto di attivare per l'anno accademico 2019/2020 le Scuole di specializzazione in "Psicologia clinica" e in "Neuropsicologia" in coerenza con il sopra citato D.M. 50/2019, prevedendo sette posti a concorso per ciascuna delle due Scuole, con possibilità di aggiungere un numero di posti pari al 30% del numero di posti messi a bando per il personale appartenente a strutture convenzionate.

#### Il Senato Accademico

- Visto il DPR 162/1982 *Riordinamento delle scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento;*
- Visto il D.M. 1 agosto 2005 *Riassetto Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria;*
- Visto il D.M. 24 luglio 2006 *Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area Psicologica;*
- Visto il D.M. 10 marzo 2010 *Modifica al decreto ministeriale 1° agosto 2005 per la soppressione della Scuola di specializzazione di «Psicologia clinica» e l'integrazione del decreto 24 luglio 2006 con l'iscrizione della stessa Scuola tra quelle di area psicologica;*
- Visto il D.M. 50 del 21 gennaio 2019 *Riordino degli ordinamenti didattici delle scuole di specializzazione di area psicologica*, il quale prevede l'adeguamento degli ordinamenti didattici alle nuove disposizioni entro diciotto mesi dalla data di pubblicazione;
- Visto l'art. 8 della legge n. 401/2000;
- Visto l'art. 2-bis della legge 26 maggio 2016 n. 89;
- Richiamato l'art. 12, comma. 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Preso atto del Decreto della Direttrice del Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione riguardo alla modifica dell'ordinamento didattico in coerenza con il D.M. n. 50 del 21 gennaio 2019 e della relativa offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Psicologia del ciclo di vita" per l'a.a. 2019/2020;
- Preso atto dei Decreti del Direttore del Dipartimento di Psicologia generale riguardo alla modifica dell'ordinamento didattico in coerenza con il D.M. n. 50 del 21 gennaio 2019 e della relativa offerta formativa delle Scuole di specializzazione in "Neuropsicologia" e "Psicologia clinica" per l'a.a. 2019/2020;
- Ritenuto opportuno esprimere parere alla modifica degli ordinamenti didattici ai sensi del D.M. n. 50 del 21 gennaio 2019 delle Scuole di specializzazione in:
  - Psicologia del ciclo di vita;
  - Neuropsicologia;
  - Psicologia clinica;unitamente alle relative offerte formative (Allegati nn. 4/1-1, 5/1-2 e 6/1-2).

## Verbale n. 12/2019

### Adunanza del Senato Accademico del 15/10/2019

pag. 28 di 37

#### Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla modifica degli ordinamenti didattici secondo le disposizioni dettate dal D.M. n. 50 del 21 gennaio 2019 delle Scuole di specializzazione in:
- Psicologia del ciclo di vita;
  - Neuropsicologia;
  - Psicologia clinica;
- unitamente alle relative offerte formative (Allegati 4, 5 e 6), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera.

<b>OGGETTO: Centro di Ricerca Interdipartimentale per le Biotecnologie Innovative – CRIBI – Regolamento</b>			
N. o.d.g.: <b>08/01</b>	Rep. n. <b>102/2019</b>	Prot. n. <b>448840/2019</b>	UOR: <b>AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI</b>

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso  
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Bruno Chiarellotto				X	Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin				X
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Nicola Dengo	X			
Prof. Giulio Cainelli				X	Sig. Giovanni Gomiero				X
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che, nel rispetto delle previsioni di cui agli artt. 55 dello Statuto di Ateneo e 119 del Regolamento Generale di Ateneo, il Centro di Ricerca Interdipartimentale per le Biotecnologie Innovative – CRIBI è stato istituito con Decreto Rettorale rep. n. 1935 del 17 luglio 2014 e rinnovato per un quadriennio con D.R. rep. n. 2667 del 31 luglio 2018.

Il Consiglio Direttivo del Centro, nella seduta del 14 maggio 2019, ha approvato il Regolamento interno del CRIBI, che disciplina le modalità di svolgimento delle elezioni degli organi del Centro e il loro funzionamento, nonché l'adesione di nuovi docenti e di soggetti esterni all'Ateneo (Allegato n. 1/1-5).

Ai sensi dell'art. 55 comma 7 dello Statuto di Ateneo *“i regolamenti che disciplinano l'organizzazione e le procedure di funzionamento dei Centri interdipartimentali sono approva-*

## Verbale n. 12/2019

### Adunanza del Senato Accademico del 15/10/2019

pag. 29 di 37

*ti, ai sensi dell'art. 9 comma 7 dello Statuto, dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione, sentita la Consulta dei Direttori di Dipartimento”.*

La Consulta dei Direttori di Dipartimento, nella seduta del 26 giugno 2019, e la Commissione Dipartimenti e Centri, nella riunione del 15 luglio 2019, hanno espresso parere favorevole al regolamento proposto dal Centro.

Il Consiglio di Amministrazione ha espresso parere favorevole nella seduta dello scorso 24 settembre.

#### Il Senato Accademico

- Richiamati l'art. 9 comma 7 e l'art. 55 comma 7 dello Statuto di Ateneo;
- Preso atto della richiesta presentata dal Consiglio Direttivo del Centro di Ricerca Interdipartimentale per le Biotecnologie Innovative – CRIBI;
- Valutata la documentazione trasmessa dal Centro (Allegato n. 2/1-3);
- Preso atto del parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento e della Commissione Dipartimenti e Centri;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 settembre 2019;
- Ritenuto opportuno approvare il Regolamento del Centro di Ricerca Interdipartimentale per le Biotecnologie Innovative – CRIBI.

#### Delibera

1. di approvare il Regolamento del Centro di Ricerca Interdipartimentale per le Biotecnologie Innovative – CRIBI, come da Allegato 2 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

<b>OGGETTO: Centro Servizi Informatici di Ateneo – Modifiche statutarie e nuova denominazione “Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio – VSIX”</b>			
N. o.d.g.: <b>08/02</b>	Rep. n. <b>103/2019</b>	Prot. n. <b>448841/2019</b>	UOR: <b>AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI</b>

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso  
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Bruno Chiarellotto				X	Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin				X
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Nicola Dengo	X			
Prof. Giulio Cainelli				X	Sig. Giovanni Gomiero				X
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				Sig.ra Caterina Vencato	X			



## Verbale n. 12/2019

### Adunanza del Senato Accademico del 15/10/2019

Prof.ssa Chiara Maurizio	X								
--------------------------	---	--	--	--	--	--	--	--	--

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che, nel rispetto delle previsioni di cui agli artt. 55 dello Statuto di Ateneo e 121 del Regolamento Generale di Ateneo, il Centro Servizi Informatici di Ateneo è stato istituito con il Decreto Rettorale rep. n. 2151 dell'11 settembre 2012, quale trasformazione del Centro interdipartimentale di servizi denominato "Centro di Calcolo di Ateneo".

Ai sensi dell'art. 2 del proprio statuto, emanato contestualmente all'istituzione (Allegato n. 1/1-6), il Centro ha quali finalità:

- progettare, sviluppare e gestire risorse informatiche dell'Ateneo nel quadro delle linee strategiche individuate e rese operative dagli organi di governo;
- costituire un punto di riferimento e di raccordo istituzionale con i Dipartimenti e l'Amministrazione centrale per la definizione e adozione da parte delle strutture di Ateneo di standard e linee guida relativamente ai problemi comuni di applicazione delle tecnologie informatiche e/o telematiche;
- favorire l'omogeneità e la condivisione delle risorse informatiche di base in tutto l'Ateneo;

ha quali compiti:

- la gestione in continuità ed efficienza dei sistemi informativi esistenti, garantendo la continuità di servizio delle applicazioni informatiche e telematiche di importanza critica per l'Ateneo e lo sviluppo delle applicazioni e infrastrutture di calcolo;
- il coordinamento, il controllo e la gestione di nuovi sistemi informativi;
- il supporto ai servizi destinati alla didattica, alla ricerca, alla amministrazione, tra cui l'organizzazione e la gestione, in collaborazione con i diretti interessati, di basi di dati di interesse comune a più strutture di Ateneo;
- la collaborazione con le strutture centrali e periferiche dell'Ateneo per individuare e realizzare soluzioni tecnologiche e organizzative che favoriscano il miglioramento dei processi organizzativi, e di condivisione e comunicazione di informazioni all'interno dell'Ateneo;
- l'erogazione di un servizio di consulenza tecnica per lo sviluppo di progetti di particolare complessità da parte delle strutture di Ateneo.

Con il Decreto Direttoriale rep. 562 del 18 febbraio 2016, recante le disposizioni di riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale, è stata istituita l'Area Servizi Informatici e Telematici – ASIT, e contestualmente è stato dato avvio al progetto triennale di "Ristrutturazione dei servizi informatici di Ateneo e ingegnerizzazione dei processi gestionali".

Con tale decreto si è provveduto a definire la struttura organizzativa dell'Area informatica, descrivendone i processi di competenza, ed è stato disposto:

- "di trasferire alla nuova Area [...] tutti i rapporti attivi e passivi del Centro Servizi Informatici di Ateneo che ricadono nella competenza dell'anno 2017, con eccezione delle attività riguardanti il VSIX";
- "di stabilire che le attività svolte dall'infrastruttura denominata «VSIX – Neutral Access Point del Nord Est» nell'ambito del Centro Servizi Informatici di Ateneo e il personale destinato allo svolgimento di tali attività continuino a restare in capo al Centro Servizi Informatici di Ateneo".

A seguito della su indicata riorganizzazione, pertanto, le competenze del Centro Servizi Informatici di Ateneo, come sopra statutariamente descritte, sono state trasferite all'Area Servi-

## Verbale n. 12/2019

### Adunanza del Senato Accademico del 15/10/2019

pag. 31 di 37

zi Informatici e Telematici – ASIT, ad eccezione della gestione e delle attività relative all'*Internet Exchange* del Nord Est denominato VSIX.

Per tale motivo il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 19 febbraio scorso, nell'approvare il documento strategico per lo sviluppo del Centro, aveva disposto di provvedere a modificarne lo statuto per renderlo coerente con la *mission* attuale, sottolineando altresì l'opportunità di una semplificazione della *governance* del Centro, il quale risulta ancora disciplinato dallo statuto emanato al momento dell'istituzione.

Il Consiglio Direttivo del Centro Servizi Informatici di Ateneo, pertanto, nella seduta del 6 giugno scorso ha deliberato il nuovo statuto del Centro (Allegato n. 2/1-6), che rende attuale la *mission* della Struttura e, per correlazione, ne adatta la configurazione degli organi; inoltre, viene proposta una nuova denominazione del Centro, che meglio ne rispecchia le finalità: "Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio – VSIX", come illustrato nel testo sinottico, nel quale le principali differenze sono evidenziate in rosso (Allegato n. 3/1-7).

La Consulta dei Direttori di Dipartimento, nella seduta del 26 giugno 2019, ha espresso parere favorevole a tali modifiche.

La Commissione Dipartimenti e Centri, nella riunione del 15 luglio, ha esaminato il testo proposto e rilevato da un lato l'assenza, negli organi del Centro, del delegato del Rettore all'informatica; dall'altro lato, l'opportunità di non gravare il Comitato Scientifico, organo con funzioni strategiche e consultive, con la richiesta di parere sul bilancio di esercizio.

La Commissione Dipartimenti e Centri, pertanto, ha espresso parere favorevole al testo del nuovo statuto del Centro, con le seguenti indicazioni:

- all'art. 5: inserimento del delegato del Rettore all'informatica tra i componenti del Consiglio Direttivo, in aggiunta a quelli già previsti e, poiché quale conseguenza l'organo è costituito da un numero pari di componenti, indicazione della prevalenza del voto del Presidente in caso di parità;
- all'art. 6 comma 3: stralcio del parere del Comitato Scientifico sul bilancio di esercizio.

Lo statuto in esame nella seduta odierna, che recepisce quanto sopra indicato, ha ricevuto il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 settembre scorso (Allegato n. 4/1-4).

#### Il Senato Accademico

- Richiamati l'art. 9 comma 7 e l'art. 55 comma 3 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamati i Decreti Direttoriali rep. 562/2016 e rep. 1036/2017;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione, rep. n. 40 del 19 febbraio 2019;
- Preso atto della proposta presentata dal Consiglio Direttivo del Centro Servizi Informatici di Ateneo;
- Preso atto del parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento e della Commissione Dipartimenti e Centri;
- Preso atto del parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, espresso nella seduta del 24 settembre 2019;
- Ritenuto opportuno approvare il testo del nuovo statuto e la nuova denominazione dell'ora Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio – VSIX (Allegato n. 4).

#### Delibera

1. di approvare il testo del nuovo statuto, e la nuova denominazione, del Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio – VSIX, come da Allegato 4, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.



## Verbale n. 12/2019

### Adunanza del Senato Accademico del 15/10/2019

pag. 33 di 37

Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	Consiglio di Dipartimento del 17 luglio 2019 (Allegato n. 1/1-11)	Meyer Antoine	Université Paris II Pantheon - Assas (Francia)	Refugee human rights protection (45 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Human rights and multi-level governance	€ 16.000,00.=	2019/2020
Diritto pubblico, internazionale e comunitario	Decreto del Direttore del 9 ottobre 2019 (Allegato n. 1/1-3)	Théry Philippe	Université Paris II Pantheon - Assas (Francia)	Introduction au droit public et au droit privé français (24 ore -3 CFU)	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	€ 4.950,00.=	2019/2020

#### II Senato Accademico

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il “Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell’art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240”;
- Ritenuto opportuno accogliere la proposta presentata dai Consigli di Dipartimento interessati, al fine di perseguire l’obiettivo dell’internazionalizzazione come previsto dall’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico del 9 luglio e del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019, con cui sono stati stabiliti i range per l’attribuzione dei compensi massimi per gli incarichi di docenza internazionale ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della legge 240/2010;
- Preso atto che gli incarichi proposti risultano coerenti e allineati ai valori indicati dalla tabella di cui alle delibere sopra citate;
- Richiamato l’articolo 12, comma 2, lettera g) dello Statuto dell’Università degli Studi di Padova.

#### Delibera

1. di esprimere parere favorevole all’attribuzione dei seguenti contratti d’insegnamento ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente	Anno accademico
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	Consiglio di Dipartimento del 17 luglio 2019	Meyer Antoine	Université Paris II Pantheon - Assas (Francia)	Refugee human rights protection (45 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Human rights and multi-level governance	€ 16.000,00.=	2019/2020

## Verbale n. 12/2019

### Adunanza del Senato Accademico del 15/10/2019

pag. 34 di 37

Diritto pubblico, internazionale e comunitario	Decreto del Direttore del 9 ottobre 2019	Théry Philippe	Université Paris II Pantheon - Assas (Francia)	Introduction au droit public et au droit privé français (24 ore -3 CFU)	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	€ 4.950,00=	2019/2020
--	--	----------------	--	---	-------------------------------------	-------------	-----------

<b>OGGETTO: Componenti del Consiglio di Amministrazione interni alla comunità universitaria - quadriennio 2016-2020 – sostituzione Prof. Vettor</b>			
N. o.d.g.: <b>14/01</b>	Rep. n. <b>105/2019</b>	Prot. n. <b>448843/2019</b>	<b>UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI</b>

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso  
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Nicola Dengo	X			
Prof. Giulio Cainelli				X	Sig. Giovanni Gomiero				X
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero				X
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore ricorda che il mandato del Consiglio di Amministrazione attuale nella seguente composizione scade il 14 maggio 2020:

Rosario Rizzuto - Rettore dell'Università  
Gianfranco Bilardi - Componente interno  
Giovanni Luigi Fontana - Componente interno  
Lucia Regolin - Componente interno  
Elena Autizi - Componente interno  
Antonio Rigon - Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo  
Francesco Nalini - Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo  
Chiara de' Stefani - Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo  
Marco Centonze - Rappresentante degli studenti  
Alessandro Nava - Rappresentante degli studenti



## Verbale n. 12/2019

### Adunanza del Senato Accademico del 15/10/2019

Di tale composizione sino al 30 settembre 2019 faceva parte, quale componente interno, il Prof. Roberto Vettor, il quale in data 17 luglio 2019 con DR Rep. n. 2585, è stato nominato Direttore del Dipartimento di Medicina – DIMED con decorrenza 1 ottobre 2019 e ha presentato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere di Amministrazione dal 1° ottobre 2019, con nota del 16 luglio 2019.

La commissione istruttoria, istituita in data 25 febbraio 2016 con DR. Rep. n. 626, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento Generale di Ateneo, aveva ritenuto idonei, per il quadriennio 2016-2020, i seguenti candidati (in grassetto quelli scelti):

**Dott.ssa Elena Autizi**

**Prof. Gianfranco Bilardi**

Prof. Nunzio Cappuccio

Dott.ssa Edda Fassari

Prof. Ambrogio Fassina

**Prof. Giovanni Luigi Fontana**

Prof. Carlo Foresta

Prof. Massimo Guarnieri

Dott.ssa Antonella Pittella

Dott. Paolo Rando

**Prof.ssa Lucia Regolin**

Prof.ssa Alessandra Salvan

Dott.ssa Maria Lucia Soranzo

**Prof. Roberto Vettor**

Dott.ssa Chiara Voutcinitch

In caso di dimissioni o cessazione anticipata dal mandato, l'art. 30 del Regolamento Generale di Ateneo prevede che: *“Nel caso si rendesse necessario sostituire, [...], uno dei componenti di cui alle lettere a) e b) del comma 2 dell'art. 28, il Rettore dà avvio tempestivamente, e comunque entro un mese dalla data di dimissioni o cessazione, al procedimento di cui all'art. 29 del presente Regolamento. I componenti nominati a seguito di tale procedimento durano in carica fino alla conclusione del mandato in corso”.*

Considerato che l'intero consesso va rinominato a breve, a fronte della necessità della sostituzione del componente dimissionario, al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa il Rettore propone al Senato Accademico di individuare tra i candidati già ritenuti idonei dalla commissione istruttoria il componente interno che sostituirà il Prof. Vettor per lo scorcio del mandato.

Il Senato è pertanto chiamato a scegliere il nuovo componente del Consiglio di Amministrazione, in sostituzione del prof. Roberto Vettor, tramite votazione che verrà effettuata a scrutinio segreto, con possibilità di esprimere una sola preferenza.

#### Il Senato Accademico

- Preso atto delle dimissioni del Prof. Vettor in data 16 luglio 2019;
- Premesso che in data 14 maggio 2020 avrà termine il mandato dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo ed in particolare il comma 2 dell'art. 16, il quale prevede che i componenti debbano essere in possesso di *“comprovata competenza in campo gestionale ovvero di esperienza professionale o qualificazione scientifica culturale di alto livello”*;

## Verbale n. 12/2019

### Adunanza del Senato Accademico del 15/10/2019

pag. 36 di 37

- Richiamata la delibera del Senato Accademico n. 57 del 5 aprile 2016 con cui erano stati individuati i componenti interni, successivamente nominati con D.R. Rep. n. 1243 in data 4 maggio 2016;
- Considerato che l'intero consesso va rinominato a breve;
- A fronte della necessità della sostituzione del componente dimissionario;
- Ritenuto opportuno, al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, designare tra i candidati già ritenuti idonei dalla commissione istruttoria il componente interno che sostituirà il Prof. Vettor per lo scorcio del mandato;
- Presa visione dei curricula dei candidati già ritenuti idonei dalla Commissione (Allegato n. 1/1-200);
- Visto l'esito della votazione, con voto segreto e possibilità per ciascun Senatore di esprimere una sola preferenza, il cui spoglio è stato condotto dal Direttore Generale, Ing. Scutari, e dal Prorettore Vicario, Prof. Dalla Fontana (Allegato n. 3/1-23):

#### Delibera

1. di designare quale componente del Consiglio di Amministrazione, interno alla comunità universitaria, in sostituzione del dimissionario Prof. Roberto Vettor, il Prof. Ambrogio Fassina.

Il Rettore Presidente informa che è pervenuta molto a ridosso della seduta una proposta di mozione a firma dei rappresentanti degli studenti e del Dott. Bresolin in cui, rifacendosi ai principi statutari e al contenuto della Carta degli Impegni di sostenibilità 2018-2020, si chiede al Senato di dichiarare lo stato di emergenza ecologica e climatica.

Richiamando le iniziative concrete finora messe in atto dall'Ateneo, fra cui emerge in particolare il monitoraggio del Carbon Footprint derivante da tutte le attività dell'Ateneo stesso, ritiene che un mero rinnovo dell'impegno verso la sostenibilità e verso i temi della salvaguardia dell'ambiente e del cambiamento climatico rischierebbe, a suo giudizio, di rimanere sterile, se non accompagnata da un piano di azioni coerente.

OMISSIS



## **Verbale n. 12/2019**

### **Adunanza del Senato Accademico del 15/10/2019**

pag. 37 di 37

---

Il Rettore, alla luce del dibattito e considerata l'imminente pubblicazione del report sulla sostenibilità di Ateneo, dà mandato ad un gruppo di lavoro composto dai rappresentanti degli studenti Vencato e Notarnicola e dai Proff. Motta, Nestola e Susin, di stendere una bozza di testo da sottoporre al Senato nella prossima seduta.

Alle ore 14:10, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Senato Accademico per l'approvazione nella seduta del 12 novembre 2019.

Il Senato Accademico il giorno 12 novembre 2019 approva.

**Il Segretario**

***Ing. Alberto Scuttari***

**Il Presidente**

***Prof. Rosario Rizzuto***

---